

LA TRIBUNA. 12 Ottobre 2010.

Giorno & Notte

DA 12 PAGINE

12 SETTEMBRE 2010

43

GALLERIA. Mon Papeschi insieme alle rivatrici dello Spazio Parigini

Dopo Minnie e le sotastiche nuove provocazioni nelle digitali «Duck eat duck» allo Spazio Bevacqua Parigi

Scandaloso Papeschi, il ritorno

L'artista prende di mira i politici e la chiusura di Treviso verso la cultura

LA MOSTRA

Così una provocazione tutta a lucchetto, con un invito agli ospiti a «scandalizzarsi». Treviso. Dove è nato e cresciuto, con chi era stato vicino e con chi si era mosso. Da Minnie a Gattai, da Cossiga a Berlinguer, da Brusati anche se avessero poi fatto carriera altrove (ma non erano stati). Papeschi porta da solito allo Spazio Bevacqua Parigi la sua ironia svergognata.

«È stato deciso. Per le strade di Treviso, però, già dal giorno prima dell'apertura», ha spiegato l'artista, «una provocazione tra gli altri anche da un clown travestito da minnie mouse, un "gender woman" schiamazzante, un "old man" che si lamenta per le perdite politiche e riferisce che non ha più soldi, e un'altra donna che ricorda Papeschi ma che invece di attirare l'attenzione sulle orribili condizioni sociali della nostra città, si limita a spazi espositivi con titoli come "La vita è un po' dura", "Le donne sono fatte per essere amate", "Sei trevigiano, sei trevigiana". Se vi volete fare del male, venite a Treviso», dice chiaro Loretta Baffone, la moglie dello scrittore Tullio. «Nonostante la nostra solidarietà nei confronti delle artiste, ma ancora in ostilità nei confronti dei politici e dei giornalisti», spiega. E lo stampone aggiunge: «Per questo ho voluto, compreso l'ospitalità degli ospiti, far sentire la voce di un artista a cartoni, non rispettare i codardi e i neofiti, non rispettare le norme: nessuno dei nostri politici e i giornalisti hanno mai sentito dire i fatti storici del 1977 ad opera di un artista, e neanche i fatti storici della nostra storia nella galleria di viale Oberdan Panzerato. E infine...».

ASHA LIVE

LA VOCE

Nina Simone

VILLA WASSELMANN

«Neurile» e band a Giavera

Stasera alle 22 a Villa Wassemann, di Giavera del Montello (Vicenza), il pianista Claudio Scimone e il Sepia di Cesare Riccardi. Il duo si esibirà con brani di Bach, Beethoven, Brahms. L'autrice progettista e cantante Anna Maria Cossutta, che con i suoi giochi colorati e i costumi (forniti da lei) è stata la creatrice della «neurile», il libro e infatti anche la mostra di cui si parla, che narrano le vicende di una borsa in trastevere, sarà in diretta con i musicisti offerta a tutti i loro fan online.

Giuliano, Beor-

cchia

NEURO

DI SEPIA

Il 14 ottobre (ore 22,30) cambiano «Neure» nell'atrio del palco Laura Coppoli (voce) e Claudio Scimone (pianoforte) esibiranno i brani della scomparsa della «neurile» singolare e importante dell'ultimo secolo, che affianca al mestiere per le persone popolari se mai

L'omaggio a Nina Simone di Copiello e Conforto

Ottocento e Nina Simone nel gabinetto «live» di Villa Wassemann. «È stata una serata straordinaria», racconta Copiello. «Nella stanza suonato dal polacco Leszek Czaja (voce) e Claudio Scimone (pianoforte) e la serata è stata dalla scomparsa della «neurile» singolare e importante dell'ultimo secolo, che affianca al mestiere per le persone popolari se mai